

MOMENTO SERA

ROMA

3/4 Dic. 1959

Falla Caravino alla « *Artis Antiquae Domus* »

La pittura che Falla Caravino espone a tale Galleria in Via del Babuino 148 egli la definisce psico-analitica che sarebbe una varietà della pittura astratta. Psico-analitica vorrebbe significare, approssimativamente, una pittura di stati d'animo, come ardore, gelosia, estasi, oppure di motivi naturali percepiti dall'animo ed espressi secondo tali percezioni captate appunto dall'anima umana. Basterà leggere i titoli delle opere per capire le intenzioni dell'artista. Qualcosa di simile era stato già tentato dal Futurismo con le sue linee-forza, la sua rappresentazione del movimento, dell'eroismo, dell'esaltazione etc. Ma era diversamente espresso. E più recentemente anche Mondrian e Klee, specie il primo, hanno praticata una simile pittura. Ma Caravino crea atmosfere pittoriche, non sezionate ma fuse; nelle quali il colore diventa simbolico, espressivo di stati d'animo e non è più genericamente decorativo come nel corrente astrattismo; ma ha una sua finalità appunto psicologica alla cui resa non basta soltanto il colore emblematico, ma anche il tocco ch'è dei più vari, ad onde, a strie, a cercini, a piume, a vortici, a seconda del momento psicologico da esprimere. E a seconda di tali momenti vi accadrà di gustare il colorismo ora acre, ora dolce, ora cupo, ora chiaro secondo una tastiera latissima di sensazioni.

Così su per giù il neo-astrattismo a fondo psicologico di Falla Caravino.